

mono & chromo

**Exhibition by the Temple University Rome Visiting Artist Residency program recipients
Temple Rome Gallery of Art**

Temple University Rome presents “**mono & chromo**” an **exhibition of work** by **Visiting Artist Residency program recipients Francesca Pfister and Sarah Stieber**, opening **April 7 from 6-8 p.m.** at the **Temple University Rome Gallery of Art**. Created during their March residencies, the works explore new interpretations of Rome through experimental printmaking, alternative photographic processes, and contemporary figurative practice inspired by Italian artistic traditions. The exhibition runs through April 17th.

Temple University Rome is also pleased to announce the continuation of its **Temple University Rome Visiting Artist (VA) Residency** program now hosted in our new Studio Art Annex on Via di San Sebastianello. Directed by Studio Art Liason and Printmaking Professor **Devin Kovach**, the residency offers selected artists a two-week period dedicated to developing a project that explores new ways of interpreting the Roman narrative. During their residency, artists work in a studio at the Temple Rome Campus near the Spanish Steps, contributing to the vibrant creative atmosphere of the Temple Rome art community while engaging with the inspiring environment of Rome.

This year’s recipients of the prestigious residency are **Francesca Pfister** and **Sarah Stieber**, who will complete their residencies in March. The works they produce during this time will be presented in an exhibition at the Temple University Rome Gallery of Art, opening on April 7.

Francesca Pfister is a photo-based artist with roots in Ticino. During her residency she will develop a project centered on “lens less” photography, including contact prints, cyanotypes, intaglio and embossing techniques. This opportunity will allow Pfister to continue her exploration of human traces through alternative photographic processes and experimental printmaking methods while reconnecting with her European heritage.

Using site-specific organic and inorganic materials sourced from Roman markets—materials that reflect human labor, necessity, and cycles of renewal—Pfister creates physical imprints of used or discarded objects that bear the marks of time and work. Through these traces she seeks connections between past and present, exploring how objects that have outlived their original function may hold the potential for new meanings. Set against Rome’s layered history—from ancient foundations to its industrial and post-industrial past, as well as its enduring agrarian traditions and food culture—her work reflects on the ongoing processes of building and rebuilding that define the city.

Sarah Stieber, an artist from San Diego, California, has had her artistic trajectory profoundly shaped by her experiences creating art in Italy. As a high school student she studied art in Florence, where sketching from masterworks at the Duomo inspired her to pursue a career in the arts. Later, while completing her BFA at Boston University, she returned to Italy to study at the Scuola Internazionale di Grafica in Venice, where she developed the distinctive style she calls “Electric Realism.”

In recent years, Stieber has created figurative paintings using unconventional materials such as tape and glass. Her work draws upon classical traditions, and the legacy of Italian painters has played a significant role in shaping the figurative language of her practice.

mono & chromo

**Mostra degli artisti del programma Visiting Artist Residency della Temple University Rome
Temple Rome Gallery of Art**

La **Temple University Rome** presenta “**mono & chromo**” una **mostra delle opere** realizzate **dagli artisti Francesca Pfister e Sarah Stieber**, del **programma di residenza per artisti**, con inaugurazione il **7 aprile dalle 18:00 alle 20:00** presso la **Temple University Rome Gallery of Art**. La mostra resterà aperta fino al 17 aprile.

Realizzate durante le loro residenze di marzo, le opere esplorano nuove interpretazioni di Roma attraverso stampa sperimentale, processi fotografici alternativi e pratiche figurative contemporanee ispirate alle tradizioni artistiche italiane.

La **Temple University Rome** è inoltre lieta di annunciare la continuazione del suo programma **Temple University Rome Visiting Artist (VA) Residency** ora ospitato nei nuovi spazi studio in Via di San Sebastianello. Diretto dal professore di stampa **Devin Kovach**, il programma offre agli artisti selezionati un periodo di due settimane dedicato allo sviluppo di un progetto che esplori nuovi modi di interpretare la narrazione romana.

Durante la residenza, gli artisti lavorano in uno studio presso il campus di Temple Rome, vicino a Piazza di Spagna, contribuendo alla vivace atmosfera creativa della comunità artistica di Temple Rome e confrontandosi con l'ambiente stimolante della città.

Quest'anno i destinatari della prestigiosa residenza sono **Francesca Pfister** e **Sarah Stieber**, che completeranno le loro residenze nel mese di marzo. Le opere realizzate durante questo periodo saranno presentate in una mostra alla **Temple University Rome Gallery of Art**, con inaugurazione il **7 aprile**.

Francesca Pfister è un'artista che lavora principalmente con la fotografia e ha radici in Ticino. Durante la sua residenza svilupperà un progetto incentrato sulla fotografia “senza lente”, includendo contact prints, cianotipie, intaglio e tecniche di embossing. Questa opportunità permetterà a Pfister di proseguire la sua esplorazione delle tracce umane attraverso processi fotografici alternativi e metodi sperimentali di stampa, riallacciandosi al contempo alla sua eredità europea.

Utilizzando materiali organici e inorganici site-specific provenienti dai mercati romani — materiali che riflettono il lavoro umano, la necessità e i cicli di rinnovamento — Pfister crea impronte fisiche di oggetti usati o scartati che portano i segni del tempo e del lavoro. Attraverso queste tracce cerca connessioni tra passato e presente, esplorando come oggetti che hanno superato la loro funzione originaria possano acquisire nuovi significati.

Inserito nella storia stratificata di Roma — dalle sue fondamenta antiche al passato industriale e post-industriale, fino alle tradizioni agricole e alla cultura del cibo che ancora la caratterizzano — il suo lavoro riflette sui continui processi di costruzione e ricostruzione che definiscono la città.

Sarah Stieber, artista con sede a San Diego, California, ha visto il proprio percorso artistico profondamente influenzato dalle esperienze creative vissute in Italia. Durante il liceo ha studiato arte a Florence, dove il disegno dai capolavori del Florence Cathedral l'ha ispirata a intraprendere una carriera artistica.

Successivamente, mentre conseguiva il suo BFA presso la Boston University, è tornata in Italia per studiare alla Scuola Internazionale di Grafica a Venice, dove ha sviluppato lo stile distintivo che definisce "Electric Realism."

Negli ultimi anni Stieber ha realizzato dipinti figurativi utilizzando materiali non convenzionali come nastro adesivo e vetro. Il suo lavoro si ispira alle tradizioni classiche e l'eredità dei pittori italiani ha avuto un ruolo significativo nella formazione del linguaggio figurativo della sua pratica artistica.

For additional information/maggiori informazioni: Shara Wasserman, Director of Exhibitions,
shara.wasserman@temple.edu